



**COMUNE DI LONATE POZZOLO**  
**Provincia di Varese**

**WORKSHOP**

# **LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI LOCALI DI FRONTE ALLA SFIDA DELLA GREEN ECONOMY**

**10 novembre 2009 – ore 21.00**

**Lonate Pozzolo (VA) – Sala Polivalente “Ulisse Bosisio”  
presso Monastero di San Michele**

## **PREMESSA**

In seguito agli accordi siglati nei mesi scorsi nell'ambito del Pacchetto Energia – Clima UE tra i Governi dell'Unione Europea ed alla nuova Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, (pubblicata in GUCE il 5 giugno 2009) l'Italia dovrà impegnarsi ad assicurare una percentuale di energia primaria da fonte rinnovabile sul consumo totale interno pari almeno al 17% entro il 2020: obiettivo ambizioso, sfidante ma non impossibile. Inoltre sempre entro il 2020 dovrà contenere i propri consumi energetici finali del 20%, presentando entro la fine del 2009 a Bruxelles uno specifico piano di azione per l'efficienza energetica. Il tutto per contribuire a centrare l'obiettivo europeo del contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% al 2020 rispetto ai valori di partenza del 2005.

D'altronde tali provvedimenti non giungono inaspettati: già da tempo il vecchio continente si sta impegnando in questa direzione, nella convinzione che la tutela dell'ambiente, oltre ad essere una priorità dal punto vista della sopravvivenza del pianeta, con tutta probabilità rappresenterà uno dei grandi business del futuro.

A differenza però di altri paesi che si stanno dotando, non solo formalmente, di politiche energetiche ed industriali orientate al risparmio, all'uso delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle emissioni climalteranti, in Italia non si è ancora innescata la scintilla in grado di trasformare questi obblighi, derivanti dagli impegni assunti sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile a livello internazionale, in un'opportunità per il Paese: opportunità di produrre ricchezza e reddito attraverso nuove imprese, nuove professionalità e nuove tecnologie. Si aggiunga inoltre che il mancato rispetto di questi impegni costituirà motivo di infrazione e sarà causa dell'attribuzione delle conseguenti sanzioni.

Pur aderendo a questi principi, sembra che l'Italia viva un'impasso di non facile soluzione. Il settore delle rinnovabili e dell'efficienza energetica avanzano, ma non trainano, a differenza dei corrispondenti settori tedesco e spagnolo, a cui si aggiungono quelli danese e inglese, solo per restare in Europa. Le ragioni di questa inerzia, a nostro avviso, sono da ricercare innanzitutto nella mancanza di una pianificazione energetica, condivisa a livello nazionale e regionale, che possa guidare le relative scelte per il prossimo decennio e ciò provoca, di conseguenza, il trasferimento di incertezza al mondo industriale, imprenditoriale e finanziario, che mina la competitività industriale del nostro Paese.

«Questi temi – spiega il Sindaco di Lonate Pozzolo - stanno assumendo un'importanza sempre maggiore e rappresentano una grandissima occasione per le PMI. La bolletta elettrica infatti, rappresenta un centro di costo molto importante per un'impresa, determinando più del 55% degli oneri per consumi energetici delle aziende manifatturiere. Se a questo dato associamo il fatto che gli imprenditori italiani sopportano un costo dell'energia elettrica superiore al 38% alla media UE a 27, possiamo capire quale importanza riveste il settore.

Gran parte dell'energia prodotta e importata dall'Italia proviene da fonti fossili non rinnovabili. Tuttavia, dobbiamo ricordare che nel 2008 la produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili ha fatto registrare un incremento del 20% rispetto al 2007, arrivando da 59 miliardi di kWh. In particolare è da sottolineare l'eccezionale crescita della produzione fotovoltaica che ha registrato una variazione positiva del 400% sul territorio nazionale e quella della fonte eolica che è cresciuta del 30%. Importanti progressi si sono verificati anche nel settore delle bioenergie, del mini e micro idroelettrico e della geotermia a bassa temperatura».

Per approfondire questi importanti temi, il Comune di Lonate Pozzolo organizza un workshop di approfondimento e dibattito sulla sostenibilità energetico ambientale e delle energie rinnovabili.

---

## PROGRAMMA

- 21.00 Apertura dei lavori
- 21.45 Saluti ed introduzione ai lavori  
**Piergiulio Gelosa** - Sindaco di Lonate Pozzolo
- 22.00 Il burden sharing regionale degli obiettivi in materia di energia rinnovabile come opportunità di sviluppo locale e i potenziali individuati dal nuovo PEAR Lombardia  
**Dino De Simone** - Responsabile Area Pianificazione Energetica della Cestec S.p.A.
- 22.20 L'industria delle rinnovabili tra opportunità da cogliere e criticità da superare per centrare gli obiettivi del pacchetto Clima – Energia UE al 2020  
**Marco Pigni** - Direttore Generale APER
- 22.40 Il contributo dei comuni rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi europei del 20-20-20  
**Stefano Ciafani** - Responsabile Scientifico nazionale di Legambiente
- 23.00 Una nuova presenza industriale nel territorio di Lonate Pozzolo per lo sviluppo sostenibile, il rilancio economico e la tutela dell'occupazione  
**Roberto Garavaglia** - Amministratore delegato di ARENDI S.p.A., Gruppo Marcegaglia
- 23.20 Conclusioni  
**Massimo Buscemi** - Assessore alle Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia

Moderata:

**Giancarlo Simontacchi** - Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche per l'Istruzione e la Formazione Professionale, Politiche Giovanili e Ambiente del Comune di Lonate Pozzolo

---